

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

“Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader”

PSR 2014 – 2022 Sottomisura 7.6

“Sostegni per studi/ investimenti relativi alla manutenzione al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale del villaggio del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico”

»

ACCERTAMENTO FINALE, LIQUIDAZIONE SALDO E CHIUSURA PROGETTO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e s.m.i., ed in particolare il comma 1, lett. A), dell’art. 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l’attuazione di leggi della Regione nonché di leggi e altri provvedimenti dello Stato, dell’Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, riguardante Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. e ii.;

VISTO l’art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l’applicazione del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 - «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022, relativa a “Schema di decreto presidenziale recante: 'Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - Approvazione”;

VISTO il D.P.Reg. n. 730 del 17/02/2025 con cui è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 14 febbraio 2025;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2122 del 17/05/2023 con cui è stato conferito al Dott. Bruno Lo Bianco l’incarico di Dirigente del Servizio III - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura, del Dipartimento regionale dell’Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale al Dr. Bruno Lo Bianco è stato prorogato di mesi sei l’incarico di Dirigente del Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader” del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 5444 del 25/06/2025 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato prorogato di mesi sei l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 12061 del 23/12/2025 con cui è differito di tre mesi il termine di scadenza dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, già in scadenza al 31/12/2025;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1980 del 25/03/2026 con cui è differito di tre mesi il termine di scadenza dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, già in scadenza al 31/03/2026;

VISTO il D.D.G. n. 3975 del 24/06/2026 con cui è differito di ulteriori sei mesi il termine di scadenza dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, già in scadenza al 30/06/2026;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13 luglio 2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea e ss.mm.ii, fino alla Decisione C(2025) 8216 final del 24.11.2025, che approva la versione 16.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 3745 del 28/11/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/01/2018 Reg. 1 fg. 45 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 09/02/2018, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Misura – Sottomisura 7.6 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura;

VISTO il D.D.G. n. 1907 del 10/08/2018 che approva il bando relativo alla predetta sottomisura del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.S. n. 642 del 16/04/2019 che approva la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili e degli elenchi provvisori delle istanze non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il D.D.G. n. 176 del 19/04/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 7.6 del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 1197 del 11/06/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 30 del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO l'Avviso del 27/06/2019 col quale l'Autorità di gestione del PSR Sicilia 2014-2020 ha previsto l'applicazione anche per la sottomisura 7.6 delle disposizioni di cui al D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019, con il quale era stata già prevista la presentazione all'Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 delle istanze, finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi definitivi delle sottomisure/operazioni 1.1, 6.1, 6.2, 6.4.a, 7.2, 7.5, 16.3 e 16.4;

VISTO il D.D.G. n. 1702 del 07/08/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione

dell'Avviso del 27/06/19;

VISTO il D.D.S. n. 1980 del 12/09/19 con il quale è stato modificato il sottoparagrafo "Anticipo" delle Disposizioni Attuative parte specifica della sottomisura 7.6;

VISTO il DDS n. 2174 del 11/06/2021 con cui è stato concesso al richiedente Comune di Grammichele con sede legale in Piazza Carlo Maria Garaffa snc, CUAA 82002110870 - Partita IVA 01812450870, di un contributo mirante alla riqualificazione del villaggio rurale e del sito naturalistico Occhiola a Grammichele (CT), ammissibile in ambito alla sottomisura 7.6, per un importo complessivo di € 418.914,00 pari al 100% della spesa preventivata di € 418.914,00;

VISTO il DRS n. 2165 del 18/05/2023 con cui è stata concessa al Comune di Grammichele con sede legale in Piazza Carlo Maria Garaffa snc, CUAA 82002110870 - Partita IVA 01812450870, la proroga fino al 11/02/2024 del termine di esecuzione degli investimenti di cui al D.D.S. n. 2174 del 11/06/2021 ;

VISTO il DRS n. 5963 del 20/11/2023 con cui è stata concessa al Comune di Grammichele con sede legale in Piazza Carlo Maria Garaffa snc, CUAA 82002110870 - Partita IVA 01812450870, la proroga fino al 11/06/2024 del termine di esecuzione degli investimenti di cui al D.D.S. n. 2174 del 11/06/2021 ;

VISTO il DRS n. 2990 del 22/05/2024 con cui è stata concessa al Comune di Grammichele con sede legale in Piazza Carlo Maria Garaffa snc, CUAA 82002110870 - Partita IVA 01812450870, la proroga fino al 11/12/2024 del termine di esecuzione degli investimenti di cui al D.D.S. n. 2174 del 11/06/2021 ;

VISTO il DRS n. 9210 del 02/12/2024 con cui è stata concessa al Comune di Grammichele con sede legale in Piazza Carlo Maria Garaffa snc, CUAA 82002110870 - Partita IVA 01812450870, la variante per ribasso d'asta di cui al D.D.S. n. 2174 del 11/06/2021 e concessa contestualmente una proroga al 30/06/2025 del termine di esecuzione degli investimenti;

VISTA la domanda di anticipazione n. 14270339642, presentata informaticamente attraverso il portale SIAN, liquidata per un importo di €. 209.457,00;

VISTA la domanda di I Sal n. 54270008045, presentata informaticamente attraverso il portale SIAN, liquidata per un importo di €. 164.433,09;

VISTA la domanda di pagamento n. 54270226571 presentata informaticamente attraverso il portale SIAN, liquidata relativa alla richiesta del SALDO FINALE;

VISTA la relazione di accertamento finale di esecuzione dei lavori datata 03/12/2025 a firma del Funzionario Direttivo Giuseppe Di Pietro in servizio presso l'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Catania, con cui a seguito dell'esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza al D.M. del 18 gennaio 2018, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie e si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad € 404.223,91 e si propone la liquidazione del contributo di € 404.223,91;

CONSIDERATO che a fronte del contributo concesso con DDS n. 2174 del 11/06/2021 sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	€. 209.457,00
Domanda di I Sal	€. 164.433,09
Domanda di saldo	€. 30.000,82

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

(Approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di esecuzione dei lavori di cui al DDS n. 2174 del 11/06/2021, e successivo DDS di variante n. 9210 del 02/12/2024 con cui è stato concesso al Comune di Grammichele con sede legale in Piazza Carlo Maria Garaffa snc, CUAA 82002110870 - Partita IVA, un contributo in conto capitale di € 404.223,91 ivi comprese le spese generali per la realizzazione delle opere inerenti l'iniziativa progettuale.

Art.2
(Approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute, risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo liquidato
Domanda di anticipazione	€. 209.457,00	€. 209.457,00
Domanda di I Sal	€. 164.433,09	€. 164.433,09
Domanda di Saldo	€. 30.000,82	€. 30.000,82
TOTALE	€ 404.223,91	€ 404.223,91

e liquidato di **€ 404.223,91** giusti elenchi Regionali di autorizzazione al pagamento del 03/10/2022 AGEA.ASR.2022.0928481 del 13/05/2025 AGEA.ASR.2025.0612070 e del 04/12/2025 AGEA.ASR.2025.1509220.

Art. 3
(Obblighi e prescrizioni)

Il Comune di Grammichele è tenuto ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. n. 2174 del 11/06/2021 di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto. In particolare il Comune è obbligato a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei cinque anni decorrenti dalla data di liquidazione del saldo.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

Art. 4
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo, 15.09.2026

Il Dirigente del Servizio 3
Bruno Lo Bianco